

**RELAZIONE INTRODUTTIVA ALL'APPUNTAMENTO CONVEGNISTICO DEL 05/07/2022 DAL TITOLO:
"COMPETENZE, LOGISTICA, PIANIFICAZIONE E TRACCIABILITÀ"
REALIZZATO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RURALIDEA" OP.19.2.1 1.2.1 GAL TERRE DI ARGIL**

Testo realizzato dall'Associazione Ta'm Terrae Onlus

L'appuntamento di oggi 5 luglio rappresenta l'ultimo incontro convegnistico-seminariale di quelli previsti dal progetto RuralIdea, promosso e sviluppato da Consorzio GRID. Progettualità che è parte dell'importante e strategico piano di sviluppo locale avviato dal Gruppo di Azione Locale Terre di Argil in ambito programmazione LEADER 2014-20.

Un Piano di Sviluppo Locale ed una strategia quella promossa dal GAL e sviluppata oltreché da GRID da una rete informale di attori e realtà che hanno puntato e stanno investendo in termini importanti sull'innovazione. Far crescere e condividere saperi e competenze per accrescere la competitività del tessuto produttivo e migliorare la qualità della vita nel territorio del GAL.

Un importante processo e percorso di innovazione sociale che trova fondamento costituente ed esplicito nello slogan del GAL "... *dove agricoltura e cultura hanno la stessa radice...*"

Ma, chiaramente, come già evidenziato nei precedenti appuntamenti, l'incontro di oggi non conclude assolutamente l'interessante processo avviato, ma rappresenta un ulteriore step nella traiettoria avviata, e ciò in quanto:

- sia perché il progetto RuralIdea continua - e abbisogna dei contributi, degli stimoli, delle idee di tutti voi e di tutti quelli (relatori, correlatori e, soprattutto, partecipanti) che hanno animato questo proficuo e necessario iter) - con i prossimi due numeri della rivista, nonché attraverso la piena valorizzazione del portale web che sarà disponibile tra alcuni mesi (vera e propria piattaforma virtuale di confronto, analisi e di approfondimento in ambito di tematiche agro-rurali), nonché del portale fisico, che molti di voi hanno avuto modo di "attraversare" in questi 2 mesi, ossia il rural hub GRID, spazio informativo e promozionale, un megafono che informa, promuove e fa conoscere questo progetto e le attività del GAL nel territorio urbano, coinvolgendo numeri e target importanti di popolazione;
- sia perché gli spunti, le analisi e le proposte emerse, condivise ed elaborate nel corso degli incontri precedenti - così come quanto emergerà a seguito degli spunti riportati in questa relazione e nel focus allegato e, soprattutto, dagli interventi che animeranno la giornata odierna - rappresentano humus e direttrici per i prossimi appuntamenti, laboratori e tavoli di lavoro che sono già in programma per i prossimi mesi.

Ciò premesso ed avendo evidenziato come l'architrave portante del progetto RuralIdea e della strategia del GAL Terre di Argil sia improntata e volta all'innovazione sociale, andiamo ad introdurre con questo testo alcuni temi al centro delle relazioni e degli interventi che caratterizzeranno l'appuntamento di questa domenica di inizio luglio.

Temi che sottendono e caratterizzano sfide cruciali ed ormai improrogabili per il comparto agroalimentare, quali la logistica, il picking, il packaging e la tracciabilità; sfide che richiedono un protagonismo del mondo della ricerca. Per questo, non solo, relatore della giornata è il Professore Carlo Russo, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, ma il dibattito sarà arricchito dal contributo di un altro docente di Unicas, il Professor Gianfranco Mieli, nonché da stakeholder ed operatori di realtà importantissime sul

piano nazionale ed internazionale. Sarà inoltre importantissimo il contributo del DT del GAL Terre di Argil che nella sua relazione declinerà le tematiche generali con i piani di intervento e le strategie del Piano di Sviluppo Locale.

INNOVAZIONE DEL PACKAGING:

Il confezionamento di alimenti è una materia complessa al cui sviluppo devono concorrere diverse tecnologie. Se poi a dover essere imballato è un prodotto biologicamente 'vivo' la complessità aumenta. La filiera italiana dell'imballaggio comprende sia le aziende legate alla costruzione di macchinari, in cui detiene la leadership nel mondo, che quelle che producono i singoli materiali. L'Europa è al primo posto nel mondo per la produzione di imballaggi e l'Italia, a sua volta, è seconda solo alla Germania.

Per far fronte alla richiesta di imballaggi capaci di rispondere alle nuove esigenze di qualità igienica, sensoriale e d'uso, le imprese del settore packaging hanno risposto con soluzioni innovative riguardanti film multistrato, vaschette, sacchetti, bottiglie e altri sistemi di chiusura con prestazioni specifiche e particolari.

L'imballaggio dunque, è uno degli ambiti fondamentali in cui si applicano le modalità collaborative all'interno della filiera produzione-consumo, in quanto gli obiettivi coincidono:

- rispetto delle norme igienico-sanitarie;
- contenimento dei costi;
- conservazione delle caratteristiche qualitative del prodotto e della sua vita di scaffale (e possibilmente anche il suo allungamento).

È quindi necessario individuare delle linee-guida, mirate a definire le caratteristiche dei materiali impiegati, oltre che dare agli stessi materiali un'uniformità tale da ridurre al massimo gli sprechi.

La scelta del materiale da utilizzare per il confezionamento del prodotto deve essere il frutto di una valutazione che considera l'aspetto economico insieme all'impatto ambientale.

LOGISTICA

La logistica, considerata non solo come trasferimento di merci ma come l'insieme di quelle tecniche organizzative che garantiscono la consegna del prodotto al cliente, rappresenta il fattore costituente nella definizione del processo produttivo.

Per l'intero sistema agroalimentare e in particolare, la logistica ha sempre avuto un ruolo estremamente strategico. Sul superamento dei suoi limiti si gioca una fetta importante della competitività, e pertanto della resistenza, del tessuto agroalimentare del territorio.

Aldilà della dimensione dell'azienda, la logistica è sempre rappresentata da una serie di determinate e specifiche funzioni aziendali quali la gestione dei magazzini, l'organizzazione dei trasporti e della distribuzione, la movimentazione, le previsioni di vendita, la gestione degli ordini dei clienti, la conseguente programmazione della produzione e delle forniture. Solo governando integralmente le suddette funzioni la logistica può realizzare il suo obiettivo, il quale consiste nel minimizzare i costi di gestione e nel raggiungimento del livello di servizio desiderato dal cliente.

La logistica si sta affermando sempre più come uno strumento decisivo di razionalizzazione dei flussi, vera e propria discriminante competitiva su tutti i livelli della catena produttiva e distributiva. La sfida logistica, per la sua importanza strategica, per la dimensione globale e per le complesse.

Sono necessari processi di modernizzazione per poterne cogliere le opportunità. In questo settore la riorganizzazione della circolazione dei flussi delle merci e delle informazioni che le accompagnano, è diventata uno dei principali fattori competitivi nella concorrenza fra imprese, grazie al suo grande potenziale di riduzione dei costi.

La razionalizzazione dei processi logistici si deve avviare verso una sistematica reingegnerizzazione delle procedure, utilizzando strumenti di Information Technology che permettano di ottimizzare la gestione dei flussi informativi e di merci, nonché una puntuale e precisa gestione di tutto il ciclo commerciale. Sono queste le carte vincenti per continuare ad essere competitivi, performanti e, soprattutto, abbassare, nel medio termine, i costi di logistica, che rappresentano uno dei maggiori fattori di incidenza sul reddito aziendale.

Utile a contribuire ad un piano ed una strategia volta all'innovazione sistemica, gestionale e di processo della logistica - tenendo sempre ben presente che dinamica sottesa ed indispensabile per praticare davvero tale miglioramento è che a fondamento dello stesso vi sia l'indispensabile aggregazione, cooperazione ed ibridazione delle imprese - è distinguere la questione dei trasporti e dalle dinamiche riguardanti le piattaforme.

Aspetto quest'ultimo da intendere ed interpretare chiaramente non solo su scala macro (ossia per grandi volumi) ma estremamente necessario - anzi indispensabile - per le piccole realtà che costituiscono la quasi totalità del tessuto produttivo agro-alimentare del GAL Terre di Argil. La realizzazione e l'utilizzo di piccole piattaforme - multifunzionali ed in grado di offrire contestualmente stoccaggio, trasformazione, etichettatura e servizi vari - dotando le aziende di riferimento di strumenti e competenze ad alto valore aggiunto (e dai costi insostenibili per una singola realtà) in grado di innalzare la qualità del prodotto e del servizio offerto ai canali della distribuzione e della domanda.

La centralità e l'importanza delle "piattaforme", nell'accezione e nella funzione sovraindicata, è di tale importanza che allo stesso abbiamo dedicato il tema focalizzato nell'altro paper allegato.